

IMPATTO DEL COVID-19 SUI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA

VALUTAZIONE DEL COPA E DELLA COGECA

Novembre 2020 - Febbraio 2021

Questa nota fornisce un aggiornamento relativo alla valutazione [COV\(20\)8671](#) del Copa e della Cogeca. Per ulteriori informazioni, La invitiamo a consultare le valutazioni precedenti del Copa e della Cogeca. L'analisi in appresso riflette gli sviluppi lungo tutta la catena agroalimentare. Questo documento è una raccolta non esaustiva dei contributi delle organizzazioni membri nazionali ricevuti dal Copa e dalla Cogeca. La invitiamo a consultare regolarmente la sezione COV su Agri-Info.

Introduzione

Le previsioni per il mercato agricolo dell'UE sono negative per i prossimi mesi a causa del rafforzamento di alcune restrizioni negli Stati Membri e di questioni relative agli sviluppi commerciali (che esercitano un impatto sul vino, i formaggi, i prodotti trasformati, le olive, lo zucchero, le patate, i biocombustibili, ecc.) o al benessere degli animali (ad es. influenza aviaria, peste suina africana). Ciò è dovuto ai cambiamenti nei consumi (ad es. chiusura del settore dei servizi di ristorazione e ripercussioni sui prodotti di alto valore) e alle dinamiche commerciali.

La filiera agroalimentare accoglie favorevolmente l'accordo commerciale e di cooperazione tra l'UE e il Regno Unito. Nella fase iniziale della sua attuazione non si osservano né distorsioni importanti né un impatto sostanziale sul mercato o sui prezzi. Tuttavia, dobbiamo sottolineare che siamo ancora nella fase iniziale dell'attuazione e che i volumi commerciali non sono rappresentativi per diversi motivi, tra cui le scorte accumulate preventivamente.

Dobbiamo continuare a monitorare la situazione, dato il grande numero di fattori di rischio. Il commercio tra UE e Regno Unito comporta costi aggiuntivi e questo influenzerà e ridefinirà le catene di approvvigionamento. Alcune delle nostre cooperative lattiero-casearie riportano un aumento dei costi dell'8% legato agli oneri amministrativi. Nel settore ortofrutticolo si osserva un costo aggiuntivo di 400-500 euro per camion. Un ulteriore livello di complessità/costi è associato alle partite miste.

Assieme ai nostri partner nella filiera agroalimentare, abbiamo identificato alcune strozzature nelle prime quattro settimane dell'attuazione dell'accordo commerciale e di cooperazione tra l'UE e il Regno Unito (elenco non esaustivo):

- Certificati di pre-esportazione per i prodotti riesportati verso il Regno Unito (piante).
- Garantire la coerenza nell'approccio in tutti i diversi posti di controllo alle frontiere.
- Necessità di migliorare gli scambi elettronici di dati tra le amministrazioni dell'UE e del Regno Unito/Gran Bretagna, così come l'affidabilità di alcuni sistemi informatici.
- I punti d'entrata e d'uscita sono molto affollati (preoccupazioni per il COVID-19).
- Necessità di chiarire alcuni aspetti relativi al commercio con l'Irlanda del Nord, in particolare quando i periodi di grazia attuali termineranno.

- Dobbiamo vagliare tutte le possibilità per facilitare la continuazione del commercio basato sull'equivalenza delle misure per i tuberi-seme prodotti nel Regno Unito e nell'UE-27.

L'attuazione a medio e lungo termine deve essere monitorata, specialmente se ci sono cambiamenti negli aspetti normativi (divergenza normativa) o grandi accordi con paesi terzi. Il ruolo dei comitati misti sarà cruciale. Quali saranno i comportamenti e le preferenze dei consumatori a lungo termine? Si vedrà col tempo...

Inoltre, chiediamo alla Commissione europea e agli Stati membri di considerare attentamente l'impatto della Brexit sul settore agricolo europeo e di garantire che il settore benefici della riserva di adeguamento alla Brexit.

- **Analisi settoriale**

Carni suine

Il mercato europeo della carne suina sta peggiorando: i prezzi sono molto bassi, inferiori ai costi di produzione, per via degli effetti combinati del COVID-19, della situazione sanitaria e del commercio internazionale. Ci sono stati alcuni miglioramenti nella capacità di macellazione (capacità di stoccaggio, pesi macellati diminuiti), così come piccoli miglioramenti per i prezzi dei suinetti. Le capacità di refrigerazione stanno raggiungendo livelli record. Ci sono diverse problematiche, specialmente per la vendita dei tagli di carne di maggior valore, che erano destinate ai ristoranti e ai servizi di catering. Il consumo europeo è leggermente diminuito. Un crollo della produzione può già essere osservato. Si osserva mancanza di personale, specialmente nelle aziende suinicole.

Uova e pollame

Nell'ultimo periodo, si osservano dei cali significativi dei prezzi. Poiché la maggior parte del settore HORECA è ancora fermo, ci sono stati problemi con la vendita di carni di pollame e di uova. In particolare, la situazione del mercato delle uova in alcuni paesi è drammatica. Si osserva anche la mancanza di personale per la cattura dei polli nella produzione di polli da carne.

Fiori e Piante

Si osserva un leggero calo della produzione, dei consumi e dei prezzi. Il trasporto di giovani piante da paesi terzi è molto complicato a causa del minor numero di voli e dei costi di trasporto più alti. Durante l'ultimo lockdown, molti distributori impegnati nella vendita di fiori e piante sono stati obbligati a chiudere ancora i loro negozi. I prodotti sono stati venduti solamente con la vendita al dettaglio. Se la situazione non cambia presto, grandi quantità di piante e fiori dovranno nuovamente essere distrutte.

Vino

Le restrizioni sanitarie per il COVID-19 (chiusura del settore HORECA, niente turismo, ecc.) stanno ancora colpendo duramente il settore vinicolo. Durante le festività di Natale e di Capodanno, il consumo è aumentato, specialmente per i vini spumanti, ma a partire da gennaio i mercati hanno rallentato nuovamente. Le nostre esportazioni sono ancora colpite dagli sviluppi commerciali (ad es. la Brexit e le tariffe statunitensi). Il settore ringrazia la Commissione per l'estensione delle misure di mercato straordinarie per un altro anno, ma è ancora necessario un bilancio aggiuntivo per affrontare la situazione attuale.

Ortofrutticoli

I consumatori nell'UE hanno aumentato i loro consumi, specialmente di agrumi, uva, mele, pomodori e pomodori preparati per via della situazione sanitaria e del COVID-19. I volumi di scambio con il Regno Unito non sembrano essere fortemente influenzati dall'attuazione progressiva dell'accordo commerciale e di cooperazione tra l'UE e il Regno Unito. L'accesso alla manodopera, i costi in rialzo per le esportazioni (accesso ai container) e i costi di produzione più elevati rimangono un problema in alcune regioni.

Patate

Minore domanda per via delle restrizioni sanitarie per il COVID-19, i prezzi di mercato sono inferiori ai costi di produzione. Gli agricoltori dovranno gestire le eccedenze. Il commercio di tuberi-seme tra l'UE e il Regno Unito rischia di subire delle turbative, poiché il tubero-seme non è coperto dalla proposta della CE per l'equivalenza. La maggior parte delle patate di consumo sono state esportate nel 2020 per evitare problemi.

Cereali

I cereali europei sono competitivi nei mercati globali, date le imposte sulle esportazioni fissate dalla Russia sul frumento, sul granturco e sull'orzo. La Russia sta preparando un meccanismo permanente di esportazione dei cereali per contrastare l'aumento interno dei prezzi degli alimenti nel contesto della pandemia da coronavirus per la prossima campagna di commercializzazione. Il frumento duro è poco attrattivo a causa del prezzo della canola; questo ha un impatto negativo sulla ricostituzione degli stock a livello mondiale, che sono stati scarsi nell'ultima campagna di commercializzazione per via di un consumo eccessivo per effetto del COVID-19. Le spese di nolo stanno aumentando.

Mangimi

Sembra esservi un aumento dei prezzi dei mangimi, specialmente per le proteine e in particolare la soia. Il problema è specialmente rilevante in Irlanda e in Slovenia dove l'aumento dei prezzi è molto elevato. Questo sembra essere dovuto sia all'incremento dei prezzi per i cereali che ai problemi con le importazioni di soia dall'Argentina.

Semi oleosi

Il settore è fortemente influenzato dall'aumento dei prezzi del petrolio, dalla domanda dinamica di olio di palma, dalla mancanza di manodopera e dall'introduzione di un'imposta sulle esportazioni in Malesia, dalle imposte sulle importazioni più basse in India per proteggere il mercato interno dall'aumento dei prezzi, dall'incertezza per le esportazioni di soia dall'Argentina. I prezzi per i semi oleosi hanno una tendenza al rialzo?

Zucchero/etanolo

Ci sono grandi incertezze. Il mercato dell'etanolo è in difficoltà a causa della minore domanda di combustibili liquidi. I prezzi dello zucchero dei mercati europei stanno rimanendo indietro. A causa del COVID-19, la tendenza di consumo mondiale di zucchero di 2 milioni di tonnellate all'anno si è stabilizzata. Nel 2019/20, i consumi mondiali di zucchero sono crollati di 2,7 milioni di tonnellate secondo l'ISO (International Sugar Organization). Il calo di un punto percentuale nei consumi dell'UE sembra essere un'importante sottostima.

Sementi

Attualmente, c'è un'eccedenza di tuberi-seme per delle varietà specifiche destinate alla trasformazione.